

Documento della Classe 1G

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Cucciarre Raffaella

Segretario

prof. Caramanna Dario

Consiglio di classe

Italiano e latinoColombo Rita

IngleseCucciarre Raffaella

ReligioneDolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e geografiaRezzani Anna

Matematica e fisicaRovelli Tommaso

Disegno e storia dell'arteScarano Simona

ScienzeCaramanna Dario

Scienze motorieTrovato Rossella

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi cognitivi

- .
acquisire
le nozioni fondanti delle varie discipline e del lessico specifico
- .
acquisire
un metodo di studio efficace
- .
acquisire
la capacità di prendere appunti durante la lezione e di rielaborarne il contenuto tramite lo studio a casa
- .
saper
riconoscere e riassumere i concetti fondamentali di un testo
- .
cominciare
a sviluppare la capacità di analisi e di sintesi
- .
acquisire
gradatamente una maggiore autonomia nell'analisi e nella rielaborazione
- .
cominciare
a riflettere in maniera critica sulle problematiche proposte
- .
saper
esporre quanto appreso tramite un discorso coerente e organico
- .
avvio
all'utilizzo trasversale delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle varie discipline
- .
avvio
all'analisi dei problemi in ambito scientifico utilizzando il metodo risolutivo più efficace per giungere alla soluzione

obiettivi educativi

- .
favorire

lo sviluppo armonico e la maturazione della personalità

.

favorire

la relazione tra studente e insegnante in modo da costruire un rapporto di collaborazione reciproca

.

favorire

lo sviluppo di una relazione costruttiva e inclusiva tra compagni

.

sviluppare

la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe e della scuola, con particolare riguardo al rispetto delle regole e delle scadenze

.

insegnare

il rispetto per le strutture e il corretto uso degli strumenti scolastici messi a disposizione (libri, dizionari, banchi, aula, laboratori)

.

favorire

la riflessione sulla società contemporanea

obiettivi

formativi

.

affinare

la capacità di ascolto e concentrazione in classe

.

sviluppare

interesse per quanto studiato

.

favorire

il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee

.

sviluppare

una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione di opinioni

.

avvio

all'acquisizione della consapevolezza riguardo alle proprie lacune, come indicate dall'insegnante, e della necessità di un effettivo impegno nel recupero

Educazione Civica

Le regole della comunità

Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione	<p>Competenza 1: Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale</p> <p>Competenza 2: Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della</p>	<p>Matematica e fisica (2) Sistemi elettorali Italiano (7) Il regolamento di Istituto, elezioni dei rappresentanti di classe, elezioni dei rappresentanti di Istituto Geostoria(6) La nascita delle leggi scritte: codice di Hammurabi (3 h.) la polis e la democrazia (3 h.) Inglese(2) Confronto tra un regolamento di istituto di una scuola anglosassone e la scuola italiana Scienze motorie e sportive (3) Regolamento Lezione SMS e Palestra (Trimestre 1h) "Fair Play" e senso di responsabilità (Pentamestre 2h) Scienze naturali (4) Inquinamento dell'aria e dell'acqua. Ecosistemi a rischio</p>

salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. nascita della democrazia nell'antica Grecia e comparazione con Costituzione, Carta dei diritti UE e Dichiarazione diritti ONU

appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione attiva alle diverse iniziative scolastiche. Sviluppare la capacità di prendere decisioni insieme agli altri e di partecipare attivamente alla vita sociale. Analizzare le problematiche legate alle tossicodipendenze cogliendone gli aspetti scientifici, sociali ed economici. Comprendere il legame esistente tra

Competenza 3 Le regole della comunità: la scuola come esempio di formazione sociale e di alleanza educativa (patto scuola-famiglia) Il regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentess

Competenza 4: Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni

comportamento personale e sociale. Riconoscere ed evitare comportamenti a rischio, nel rispetto della propria persona e della comunità cui si appartiene. Essere consapevoli degli effetti dannosi provocati dall'utilizzo di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcol sull'integrità psico-fisica dell'individuo.

tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Sviluppo economico e sostenibilità

Competenza 7: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
 Disegno e storia dell'arte (4)
 La città e le sue infrastrutture; le infrastrutture a servizio degli agglomerati urbani dalla polis ad oggi.

Cittadinanza digitale

Competenza

Conoscere e applicare Incontro cyberbullismo e

12 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. - Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Digital identity e privacy: conoscenza e utilizzo dell'identità digitale criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Totale ore 33

Lingua e letteratura italiana

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze disciplinari

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscere e utilizzare il lessico specifico. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno, libri.

CONTENUTI DIDATTICI

GRAMMATICA:

Ripasso delle nozioni di ortografia e punteggiatura;

Il verbo: il tempo, il modo, il genere, la diatesi; riflessivo, impersonale, uso del si (riflessivo e passivante), la funzione, verbi copulativi, servili, fraseologici;

Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato nominale e verbale, complementi predicativi, principali complementi (per lo studio-ripasso dei complementi si procederà parallelamente allo studio della lingua latina)

(tutto l'anno)

ANTOLOGIA:

Caratteristiche del testo (coesione, coerenza, obiettivi, finalità), vari tipi di testo (descrittivo, narrativo, espositivo);

Racconto, romanzo, fiaba e favola, novella;

La struttura narrativa
(fabula-intreccio, lo schema narrativo, scomposizione in sequenze);

La rappresentazione dei
personaggi, spazio-tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo;

I generi della narrazione: la
narrazione fantastica, il giallo, la narrazione storico-realista;

Si procederà con la lettura (in
classe o a casa) e l'analisi di brani antologizzati tratti dal libro di testo;

(trimestre)

Si assegneranno letture di brevi
romanzi o racconti lunghi.

EPICA:

Epica e mito; caratteristiche del
genere epico; la questione omerica; l'epica classica;

Iliade, Odissea, Eneide:

struttura, tematiche,
caratteristiche dei singoli poemi;

Lettura, analisi, commento dei
brani scelti.

SCRITTURA:

Il riassunto di un testo
narrativo ed espositivo

Il testo espositivo

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni
partecipate, discussioni guidate, analisi guidata di testi, esercitazioni in
classe, correzione di esercizi. Correzione sistematica dei compiti assegnati,
effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni. Uso di materiale
audiovisivo per approfondire alcune tematiche. Esercitazioni sugli strumenti
propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e
utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

STRUMENTI:

Libri di testo, materiale fornito
dall'insegnante in fotocopia, LIM, risorse online, film.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 1 a 10.

Il numero minimo di verifiche valide per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza e coesione morfosintattica e lessicale, la pertinenza degli argomenti e , dove richiesta, la rielaborazione personale dei contenuti. (si veda griglia di valutazione degli elaborati di italiano del biennio).

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare semplici connessioni e collegamenti fra i diversi argomenti trattati.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate verifiche scritte di conoscenza (contenuti di narratologia ed epica) valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno.

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura latina IG

Obiettivi educativi :

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre, fare inferenze e verificarle;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo .
- Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere) .

- Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste.

-

Usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo

-

Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano

-

Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore

-

Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana.

Abilità :

-

Usare il vocabolario

-

Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano.

-

Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina

-

Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino.

-

Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base.

-

Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate

-

Analizzare un periodo (elementi di base) .

-

Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini .

-

Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

-

La
"storia" del latino .

-

Leggi
della fonetica .

-

Radice, tema, paradigma verbale .

-

Meccanismi di formazione delle parole .

-

La
flessione dei casi: valore e uso .

-

Le
cinque declinazioni (comprese le particolarità) .

-

Gli
aggettivi della prima e della seconda classe .

-

Le
quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: indicativo,
imperativo .

-

Modi
finiti del verbo sum .

-

Fondamenti
della subordinazione: proposizione temporale e causale .

-

I pronomi.

-

Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi
della civiltà latina.

Metodi

Gli obiettivi prefissati
saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e
adattabili alla realtà di ciascun alunno:

-

Lezione frontale

-

Flipped classroom: argomenti di morfologia e sintassi assegnati dall'insegnante allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

-

Metodo

think, share and pair per consentire agli studenti (in coppia o a gruppi) di risolvere in autonomia problemi che ciascuno singolarmente non sarebbe in grado di risolvere

-

Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

-

Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

-

Libri di testo, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante, risorse online

Criteri di verifica e valutazione :

-

prove di traduzione di proposizioni isolate e brevi testi dal latino -

-

colloqui orali - test a risposta multipla, a risposta singola, traduzione di forme verbali dal latino all'italiano e viceversa -

-

compiti assegnati per casa, che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere. I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi. Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Lingua e cultura inglese

FINALITA' EDUCATIVE

- Acquisire non solo una competenza strettamente linguistica, quanto una competenza comunicativa che consenta agli studenti di esprimersi in modo adeguato al contesto;
- Acquisire gli aspetti fondamentali della civiltà dei paesi di cui studiano le lingue, promuovendo il dialogo interculturale;
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di tolleranza e di rispetto verso la cultura e la civiltà di altri popoli.

PROGETTO "MADRELINGUA INGLESE"

Saranno attuati percorsi in orario curricolare, con cadenza settimanale, per un totale di 16 moduli complessivi, che mirano a consolidare l'uso delle funzioni comunicative orali attraverso lezioni dialogate e partecipate, attività di *cooperative learning* e *role-playing*.

PROGETTO "LINGUEE EUROPEE"

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese:

- Livello PET per il Biennio;
- Livello IELTS / FCE per il Triennio.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative, finalizzate al raggiungimento al termine del corso di studi almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinate:

- Primo Biennio (della conoscenza teorica): B1 / Livello Intermedio:

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni ed interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

COMPETENZE TRASVERSALI - Transferable Skills

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale;
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni.

COMPETENZE DISCIPLINARI - Aural and Written Skills

- Comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano;
- Comunicare oralmente in situazioni varie in modo efficace;
- Leggere e comprendere testi scritti di vario genere;
- Produrre brevi testi, applicando con proprietà grammaticale ed efficacia comunicativa le funzioni linguistiche affrontate.

STRUMENTI E METODI

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Per le classi prime è previsto l'uso del laboratorio linguistico in piccoli gruppi nell'ambito del progetto madrelingua. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, a scrivere lettere e riassunti.

CONTENUTI

Testi in adozione:

- *Performer B1 Updated*. Volume one, Zanichelli.

- *Get inside grammar - English alive - A1/C1 Levels*/Volume unico, MacMillan Education.

Dal libro di testo *Performer B1 - Volume 1*:

Unit ABC - Ripasso dei pre-requisiti linguistici minimi: personal pronouns subject/object to be possessive adjectives /pronouns prepositions of time wh-words.

da Unit 1 a Unit 5:

Present simple, adverbs of frequency, object pronouns, verbs of like and dislike+ -ing, Can for ability/permission/possibility/request, so/such, present continuous, present simple vs continuous, I'd like/I'd want, countable/uncountable nouns, some/any/no, How much/how many, a lot of/much/many/a little/a few, too/too much/too many/enough/not enough, Past simple: regular verbs, possessive case, double genitive, "both".

da Unit 6 a Unit 12:

Past simple: irregular verbs can/must, either...or/neither...nor, past continuous, past simple vs

continuous, subject/object questions, adverbs of manner, comparisons of majority and minority, superlatives, comparisons of equality, Be going to, will, may/might for future possibility, present continuous as future, simple present as future, future round-up, 0 and 1st conditional, each and every, present perfect, must/mustn't, have to/ not have to.

a) funzioni comunicative:

Gli studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - formulare ipotesi - riportare avvenimenti - chiedere e dare consigli.

b) strutture morfo-sintattiche:

Articoli determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura) : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Dal testo *Get Inside Grammar - English Alive*/volume unico, MacMillan Education:

esercizi di ripasso, recupero e potenziamento della grammatica inglese.

Per le competenze di civiltà verranno svolte lezioni sui seguenti argomenti:

- Geography of the UK;
- The Political System of the UK.

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (indicativamente 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) prove orali che, potranno essere di tipo formale e informale, valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) prove scritte che potranno comprendere esercizi di *reading-comprehension*, scelta multipla, *fill-in-the blanks*, *etc.* su argomenti relativi alle diverse unità didattiche; la sufficienza, a seconda della tipologia della prova e del livello della singola classe, è fissata all'incirca al 65-70%

dei quesiti.

Recupero

- recupero in itinere;
- interventi di riallineamento e/o potenziamento pomeridiani;
- recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività

collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Insiemi e logica

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi.

Relazioni e proprietà. Concetto di funzione

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni

Introduzione alla logica matematica: enunciati, connettivi logici, condizione necessaria e sufficiente, quantificatori universali, tavole di verità. La logica come strumento per risolvere i problemi e come linguaggio della matematica.

Calcolo letterale

Monomi e polinomi. Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi. Teorema di Ruffini. Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Funzioni, equazioni e disequazioni

Equazioni di primo grado
numeriche intere: principi di equivalenza. Equazioni di primo grado
frazionarie. Problemi che hanno come modello equazioni.

Disequazioni di primo grado numeriche intere. Disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.

Geometria euclidea

Introduzione agli Elementi di Euclide. Elementi geometrici fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Approfondimento sulle geometrie non euclidee. Proprietà degli angoli nei poligoni. Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.
2. Utilizzare un formalismo corretto sia dal punto di vista logico sia di notazione.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione

di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale, esercitazioni di gruppo

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, corsi di riallineamento pause didattiche).

APPROFONDIMENTI

EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro e correttezza formale
3. Capacità di

problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

4. Capacità di calcolo

5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso

logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- .
sviluppare
un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- .
rafforzare
la fiducia nelle proprie capacità
- .
imparare ad
affrontare l'errore come occasione di crescita
- .
sviluppare
la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- .
sviluppare
la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- .
favorire lo
sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati,

incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

.
collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze.
Potenze di dieci. Proporzionalità diretta e inversa. Uso delle formule dirette ed inverse.
Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate. Notazione scientifica. Dimensioni fisiche di una grandezza.

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

I vettori

Definizione e operazioni (addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Legge di Hooke.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto

materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido. La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. La spinta di Archimede.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi;
2. porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione;
3. impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica;

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;
2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e indicando l'errore calcolato applicando la "teoria degli errori".

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze dimostrative in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (pause didattiche), sportelli.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo

strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze

di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si

farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E'

richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Relazioni sulle esperienze sperimentali svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio
- partecipazione alle lezioni e alle attività di laboratorio
- capacità di osservazione e di formulazione di ipotesi

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

a) Obiettivi comportamentali: favorire la capacità di autocontrollo; favorire un corretto e costruttivo atteggiamento collaborativo che permetta di confrontarsi ed interagire con i compagni e di ottenere risultati migliori nell'attività di studio; favorire un'abitudine all'ascolto ed al rispetto delle caratteristiche e delle opinioni altrui.

b) Obiettivi formativi: far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale.; sviluppare, nei limiti del possibile, capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti studiati; favorire un comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e della salute; favorire un atteggiamento di riflessione critica sulle informazioni diffuse dai media relative alle scienze naturali. Comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

c) Obiettivi cognitivi: conoscenza e comprensione dei principali temi relativi alle scienze della terra; acquisizione di una terminologia scientifica appropriata; capacità di collocare un argomento studiato nel contesto della disciplina.

Abilità, competenze disciplinari

1) Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2) Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 3) Applicare le conoscenze acquisite per dare una spiegazione razionale di fenomeni, fatti o eventi che avvengono intorno a noi. 4) Saper discutere su temi che riguardano le scienze della terra con argomentazioni fondate e con un linguaggio scientifico appropriato. 5) Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati.

obiettivi trasversali comuni:

1.
conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

2.
saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo

il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e l'apprendimento dei termini tecnici.

Per

il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

ABILITA' E COMPETENZE

comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci; sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;

iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

METODI E STRUMENTI

lezioni frontali e dialogate

esercitazioni di laboratorio, simulazioni ed esperimenti virtuali

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere ed eventuali sportelli di scienze offerti dall'Istituto

uscita didattica di accoglienza

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei

RECUPERO

- recupero in itinere;
- recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

CONTENUTI

IL PIANETA TERRA

Forma della

Terra e dimensioni della Terra; reticolato geografico e coordinate geografiche, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

TERRA NELLO SPAZIO

Posizione della Terra nel Sistema solare e nella Via Lattea. Caratteristiche generali del Sole. Pianeti del Sistema Solare e altri corpi del Sistema Solare. Luna, moti, eclissi, fasi lunari.

IDROSFERA MARINA

Il ciclo

dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari. Caratteristiche delle acque marine: salinità, temperatura, gas disciolti, luminosità. Movimenti del mare: onde, correnti e maree. L'azione geomorfologica del mare. L'inquinamento delle acque marine.

IDROSFERA CONTINENTALE

Fiumi e bacino

idrogeologico, laghi e loro origine, ghiacciai e loro importanza. Le acque sotterranee: differenza tra falda freatica ed artesiane. L'azione geomorfologica delle acque correnti e dei ghiacciai. L'inquinamento delle acque continentali.

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche e strati dell'atmosfera. Radiazione solare ed effetto serra. La temperatura dell'aria, tempo e clima, cambiamento climatico.

Pressione atmosferica e venti. La circolazione generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni meteoriche, le perturbazioni atmosferiche, le previsioni del tempo.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

Litosfera e i costituenti della crosta terrestre; minerali e rocce, ciclo delle rocce.

Interazioni tra idrosfera, atmosfera e geosfera. La degradazione fisica e chimica delle rocce.

EDUCAZIONE CIVICA

Da un'economia basata sugli idrocarburi a un'economia basata sulle energie rinnovabili

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

risultati delle prove
scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe

esecuzione dei compiti
assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di semplici problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico.

Per
l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Manuale

in uso: M. Reali - G. Turazza - C. Mizzotti - G. Corradi - M. Morazzoni, *Le pietre parlano*, Loescher Editore,
vol. 1

Obiettivi educativi

- .
Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti;
- .
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- .
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- .
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- .
Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- .
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Competenze trasversali

- .
Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato
- .
Conoscere il lessico di base delle discipline

.

Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti funzionali allo studio: manuale, atlante, materiale di approfondimento, PPT, grafici, carte storiche e geografiche, fonti

Competenze disciplinari

Storia:

.

Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nel loro contesto spaziale

.

Assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi al confronto col mondo attuale

.

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia del mondo, dell'Europa e dell'Italia

.

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse

.

Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici

.

Cogliere i nessi di causa-effetto

.

Sintetizzare e schematizzare contenuti di natura storica

.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

Geografia

.

Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della Geografia

.

Utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica

.
Riconoscere gli aspetti socio-culturali,
economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti

.
Comprendere le relazioni che intercorrono tra le
caratteristiche ambientali, socio-economiche, culturali e demografiche di un
territorio

.
Inquadrare nello spazio i problemi del mondo
attuale

.
Rappresentare i modelli organizzativi dello
spazio in carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso gli strumenti
informatici

Abilità disciplinari

.
Seleziona e consulta le fonti informative e
utilizza in modo pertinente le informazioni acquisite

.
Conosce e utilizza il lessico specifico della
disciplina

.
Sintetizza e schematizza un testo espositivo di
natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione,
dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare

.
Legge, comprende e analizza diversi tipi di
fonti

.
Legge e interpreta, avvalendosi di diversi
metodi, concetti e strumenti, i diversi prodotti artistici

.
Coglie le relazioni tra ambiti scientifici,
tecnologici ed umanistici

.
Contestualizza scoperte e invenzioni,
cogliendone la portata all'interno del processo di sviluppo di una civiltà

.
Descrive e analizza un territorio utilizzando
metodi, strumenti e concetti della Geografia

.
Legge, analizza e realizza grafici e carte

tematiche

Contenuti didattici

Gli

strumenti della storia e della geografia

La

preistoria e l'antico oriente (Mesopotamia, Egitto, Ebrei, Hittiti)

La

civiltà greca: le origini e il periodo arcaico

La Grecia arcaica: poleis, colonizzazioni e tirannidi

Il

mondo greco: economia, società, religione

Atene,

Sparta e le guerre contro i Persiani

La

Grecia classica e l'Ellenismo

L'Italia

antica e la Repubblica Romana

Trasformazione

e crisi della Repubblica Romana

Geografia:

Territorio e popolazione; Europa; Africa

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi:

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1.

Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica.

2.

Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3.

Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante video o file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4. Utilizzo "intelligente" del manuale e di tutte le sue risorse (schede di sintesi, controllo dell'apprendimento mediante le sezioni "verifica" rapida, PPT di riepilogo, mappe da completare o da utilizzare per organizzare l'esposizione orale)

5.

Esercitazioni in classe sui "laboratori di competenze" per consolidare le conoscenze, imparare a schematizzare, operare collegamenti, collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, acquisire o consolidare la conoscenza del lessico specifico, individuare i nessi di causa-effetto, imparare ad analizzare fonti di vario tipo e documenti storiografici, rielaborare sia in forma scritta che in forma orale le conoscenze acquisite;

6.

Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

7.

Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso delle mappe, dei siti internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libro

di testo, video lezioni, PPT, atlanti, carte storiche e geografiche, carte tematiche, grafici, tabelle, fonti, fonti iconografiche, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet.

Criteri di verifica e valutazione

Le

verifiche, almeno due sia per il trimestre che per il pentamestre, saranno effettuate mediante:

.

colloqui orali

.

prove oggettive di varia tipologia

.

compiti assegnati per casa che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Si prevede una costante attività di recupero in itinere svolta mediante ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte, utilizzo dei materiali che corredano il libro di testo.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispettare i tempi di consegna, tenere in ordine il materiale, avendone cura.
- Rispettare le regole. Tenere un comportamento consono che aiuti lo sviluppo delle relazioni interpersonali, collaborare attivamente con i compagni.
- Potenziare la sensibilità rispetto al “bello” e alla conservazione del patrimonio artistico culturale e di ogni bene comune.
- Lettura e interpretazione delle immagini

COMPETENZE TRASVERSALI

Acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio. Capacità di organizzare i tempi dello studio. Utilizzo corretto ed efficace degli strumenti.

Imparare a imparare

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici, multimediali ecc.).
- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto singolarmente o in gruppo attraverso strumenti molteplici (cartacei, informatici e multimediali o altri strumenti).

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale l'acquisizione delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a potenziare le facoltà espressive e comunicative dell'alunno. I percorsi formativi propri della materia si adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

Nelle esercitazioni di disegno che saranno proposte durante l'anno scolastico, si cercherà di mettere in evidenza le relazioni che esistono tra disegno e storia dell'arte, usando l'aspetto

tecnico e pratico per far verificare quanto studiato a livello teorico.

Per abituare gli allievi all'osservazione critica e alla comprensione del linguaggio artistico, verrà effettuata una sorta di indagine su alcune opere d'arte tra le più significative dei periodi trattati.

Per favorire lo sviluppo delle competenze saranno previsti anche lavori di approfondimento da svolgere in gruppo e da presentare alla classe, attraverso strumenti multimediali: progettare, documentare e presentare.

ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

Per le classi prime.

Acquisire e utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della storia dell'arte. Leggere, comprendere e interpretare un'opera d'arte nelle sue componenti stilistiche ed espressive. Applicare i procedimenti di lettura di un'opera d'arte. Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera pittorica, scultorea, architettonica, fotografica, ecc., al fine di comprendere appieno i contenuti della disciplina, veicolati principalmente dal libro di testo e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzare consapevolmente i codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.
- Utilizzare correttamente le attrezzature per il disegno, i glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), il materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici e architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

CONTENUTI DIDATTICI

Disegno

- Uso corretto degli strumenti e conoscenza delle norme generali del disegno geometrico.
- Squadratura del foglio.
- Soluzione di problemi grafici: assi, perpendicolari, parallele, divisione di rette e circonferenza in parti uguali ecc.
- Costruzioni geometriche: figure piane inscritte nella circonferenza e dato il lato; Ovali, Ovoli.

- Sezione aurea. Segmento, rettangolo, spirale.
- Le composizioni decorative e modulari.
- Introduzione allo studio delle proiezioni ortogonali.
- Disegno di un oggetto di arredo.
- Disegno di elementi architettonici semplici (Arco a tutto sesto con l'individuazione dei singoli Conci) ecc.

STORIA DELL'ARTE

Trimestre:

Arte Preistorica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Le veneri, l'arte rupestre, l'architettura megalitica.

Arte Egizia

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Tipologie e struttura del tempio egizio; le piramidi; la scultura; la pittura; tecniche, materiali, stilemi iconografici.

Creta e Micene

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Il labirinto del mito e il palazzo di Cnosso; I Micenei: le grandi mura, le tombe a tholos, il megaron. Reperti e celebri ritrovamenti archeologici.

La Grecia arcaica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. I templi, gli ordini, le piante delle città. La scultura: kouroi e kòrai. La ceramica: tipologie e tecniche.

Pentamestre:

La Grecia classica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Il primato di Atene. Le categorie estetiche. L'acropoli. La scultura: stile severo e statutaria in bronzo. Classico maturo: Fidia, Mirone, Policleto. Classico tardo: Prassitele, Scopas. La ceramica, policromie e soggetti iconografici.

La Grecia ellenistica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. Architettura scenografica e monumentale e pianificazione della città. La scultura: Lisippo e la ritrattistica. Altare di Pergamo. Laocoonte; Venere di Milo; Nike di Samotracia.

Arte etrusco-italica

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. La città etrusca. Il tempio e la decorazione dei frontoni. La statuaria. Sepulture e pittura tombale.

Arte romana

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici, particolare attenzione alle tecniche costruttive. Le opere pubbliche e l'urbanistica. La casa: tipologie. Il foro. Luoghi di benessere e ricreativi: terme, teatri, anfiteatri. Il tempio. Costruzioni onorarie. La pittura e gli stili. La scultura: ritrattistica e rilievo storico. Gli stili della pittura. Il mosaico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, cooperative learning, discussioni guidate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

L'insegnamento della storia dell'arte e del disegno non possono prescindere da un metodo integrato in cui visivo e verbale si legano completandosi in modo efficace. La trattazione verbale degli argomenti (oggetto di lezione), oltre al repertorio iconografico presente nel libro di testo, sarà integrato, quando necessario, dalla proiezione di immagini, video, slide, ecc. Le proiezioni destano un maggiore interesse, facilitando l'attenzione, la memorizzazione e quindi agevolando il processo di apprendimento.

STRUMENTI Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.
- Discussione guidata e interrogazione orale.
- Verifiche scritte (a risposta multipla e/o domande aperte ecc.).
- Valutazione degli elaborati prodotti.
- Valutazione sulla comprensione del lavoro svolto.

Criteri di verifica e valutazione:

Disegno:

- Dopo una parte iniziale di esercitazioni finalizzata ad uniformare i livelli di ingresso e dedicata all'uso degli strumenti e alle costruzioni di base, si passerà alle tavole soggette a valutazione. Saranno valutate al 100% le tavole eseguite in classe, al 70% le tavole cominciate a scuola e finite a casa e al 50% gli esercizi svolti come esercitazione e le eventuali tavole di recupero.

Storia dell'Arte:

Le verifiche saranno basate su scritti validi per l'orale a risposte aperte o chiuse e interrogazioni alla cattedra. Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

L'insegnante potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno:

A. Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio.

- B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse.
- C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura).
- D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia dell'Arte:

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza dei contenuti.
- C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.
- D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Recupero in itinere.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie

1. Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi specifici, circuiti e percorsi motori

Capacità motorie condizionali: giochi ed esercizi specifici per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Teoria: le capacità motorie coordinative e condizionali; l'apparato scheletrico

Gioco-sport: Shotball , Ultimate frisbee, Dodgeball, Badminton, Tag Rugby, Giocoleria

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri;

getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale

Tornei sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, gare di atletica d'istituto

Attività in ambiente antropizzato o naturale (orientamento, trekking, ecc.) con l'uso di specifici strumenti tecnologici (bussola, altimetro, smartphone, ecc.): uscite didattiche: Progetto Dragon boat, Giornata di orienteering a Bergamo Alta

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei,

Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinizione dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività

di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno

dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno

dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà

consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso, come dato antropologicamente fondato.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al primo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte alla formazione del gruppo classe e alla corretta modalità di atteggiamento scolastico, a partire dalla riflessione sul senso dell'esperienza formativa.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il PRIMO ANNO prevede

Moduli Introduttivi _ Conosciamoci, connettiamoci, attiviamoci

Le prime lezioni dell'anno sono dedicate ad alcuni momenti di conoscenza e costruzione del gruppo classe "ristretto" formato da studentesse e studenti che si avvalgono dell'ora di Religione.

Attività di conoscenza; appelli attivi (utili al Docente per imparare presto i nomi della classe e a* ragazz* per interagire in modo informale ma didatticamente orientato); attività di gruppo e

individuali per individuare le conoscenze preve sui nuclei della materia; attività di socializzazione e “scolarizzazione”.

Il contenuto didattico insito in questo modulo riguarda soprattutto la comprensione del fatto che la scuola non è solo luogo di istruzione ma di educazione, non solo di nozioni ma di relazioni, e che il rapporto docenti/studenti non è scontato o standardizzato ma si costruisce nel tempo in modo intenzionale.

Alcune di queste attività potranno essere riproposte durante l’anno, a seconda dell’esigenza della classe.

Modulo Motivazionale _ IRC a scuola: cultura religiosa e crescita umana e civile

A partire da un test d’ingresso per introdurre temi e nozioni, si opera qui un chiarimento terminologico e normativo dell’IRC, necessario per inquadrare correttamente la scelta di avvalersi

Le concezioni della religione da cui partono studentesse e studenti verranno indagate e messe a tema con diverse attività, e da qui si partirà per riflettere sulla cultura religiosa e sul suo valore formativo

In questo modulo trova spazio anche la scansione degli argomenti come ulteriore strumento per scoprire il valore dell’IRC all’interno del più generale percorso di crescita proposto dal Liceo.

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l’uomo religioso

Civiltà, cultura e religione sono inestricabilmente legate; le domande fondamentali che l’umanità si pone che sfociano nella domanda di senso: il rapporto tra domanda e risposta, tra naturale e soprannaturale, tra sacro e profano

Scoprire la Religione come dimensione propria dell’uomo, esigenza insopprimibile che si esprime in modalità diverse, intrecciandosi con i pregi e i difetti dell’umanità.

La Religione così intesa precede concettualmente e dal punto di vista dell’esperienza antropologica le varie forme storiche e culturali in cui si esprime, le “religioni”, tra cui sono comprese le grandi religioni della storia dell’umanità, le forme diverse di religiosità antiche moderne e contemporanee e gli elementi di religiosità insiti in altri sistemi di significato.

Anche la postura non credente, nelle sue varie sfumature e declinazioni, si definisce di solito a partire dal credere; conoscere le ragioni del rifiuto religioso serve a mettere in luce a maggior ragione la valenza storica, culturale e antropologica della religione

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

La Bibbia è uno dei più grandi e complessi racconti del mondo; è un testo storico e letterario che per alcuni miliardi di donne e uomini ha un valore sacro, religioso. La Bibbia non si può ignorare perché è fondamento della nostra cultura: anche chi non riconosce in essa una verità teologica e morale non può credibilmente negarle una verità storica e documentale, nel senso che essa nel suo complesso documenta la fede di un popolo prima e di una comunità poi che hanno plasmato, nel bene e anche nel male, la storia prima occidentale e poi anche mondiale.

L’analisi più specifica del testo biblico porta a riconoscerne la genesi antichissima nei racconti orali, una formalizzazione scritta lunga e plurale, a fasi molto articolate, la pluralità dei temi e dei

generi letterari, un significato unitario comunque diversificato e aperto a molteplici interpretazioni. Si svelano così le interpretazioni spurie del testo biblico, ridotto spesso a seconda delle letture a manuale di morale, libro di preghiere e di racconti edificanti, fonte di giustificazione della violenza religiosa, raccolta di leggende, agiografia.

Sul testo biblico si può fare anche ironia, perché l'ironia è parte integrante della sua struttura e della mentalità del popolo che ne ha iniziato la redazione e curato la trasmissione. Proprio a partire dall'ironia -intelligente e accurata- questo modulo inizia la prima esplorazione del mondo biblico.

** Il modulo antropologico e il modulo biblico verranno, di norma e a seconda della situazione della classe, intrecciati nella concreta attività didattica e proposti come una continuità di significato. L'idea da sviluppare è che ciò che viene detto in modo più teorico nel modulo antropologico trova un suo rilevante esempio concreto nella interpretazione della Bibbia come documento letterario, prima ancora che Libro Sacro.*

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

La Bibbia è documento prima di tutto della storia di Israele: la storica mitica delle origini del rapporto con Dio, la storia come popolo, la storia della riflessione e dell'esperienza religiosa, come attesa messianica. La storia ebraica è storia di salvezza. Dentro questa storia l'ebraismo si costruisce come religione del Libro, religione della Legge.

La fede ebraica plasma l'identità culturale degli Ebrei, anche non credenti; l'Ebraismo è una religione di popolo, di un popolo disperso che si raccoglie intorno a grandi simboli, nel pensiero, nella prassi religiosa e nella vita quotidiana. Nel contesto milanese e nello specifico del territorio del Liceo l'esperienza ebraica è vicina e tangibile, e si comincerà dai luoghi e dalle storie dell'ebraismo qui ed ora la scoperta di questa religione

L'attesa messianica degli Ebrei si intreccia in ogni tempo con la persecuzione solo in apparenza religiosa, caratterizzata dalla irriducibile differenza che il popolo stesso si attribuisce, e che viene vista come minaccia da altri popoli e nazioni, da altri gruppi sociali. L'evento più tragico di questa persecuzione, la Shoah, ha radici antiche e riflessi contemporanei.

Modulo etico-esistenziale _ Conoscere sé, conoscere gli altri

La riflessione sull'esigenza religiosa come rapporto tra l'esperienza umana e ciò che apparentemente la trascende, sulla religione come fenomeno collettivo, che dà vita a regole e prassi può essere il paradigma della riflessione su se stessi e sui rapporti con gli altri, ai vari livelli.

La consapevolezza che da soli non si può affrontare le sfide della vita è in controtendenza con il clima culturale e sociale attuale, ma molto congeniale al discorso religioso. Riconoscersi in rapporto con... (se stessi, gli altri, eventualmente una realtà soprannaturale) significa imparare a conoscere le regole del gioco, imparare prima di tutto che le regole non sono gabbie e imposizioni ma tutelano il gioco e non sono fine a se stesse ma servono per giocare insieme.

Da qui poi può nascere la riflessione sulla necessità di domandarsi sempre "a che gioco giochiamo", di sapere sempre "il nome del gioco": ci sono rapporti personali (famiglia, amicizia, affettivi), rapporti sociali e politici, rapporti religiosi e tutti hanno regole specifiche e linguaggi diversi. La scuola, e l'IRC, sono uno dei luoghi -non l'unico!- dove questi linguaggi si acquisiscono e si affinano.

Moduli Esperienziali e di attualità

In prima Liceo ragazze e ragazzi cominciano a crescere e a rapportarsi in modo diverso con il mondo intorno a loro. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello

che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattata alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Alternativa

Abilità, competenze disciplinari

All'interno di un folto gruppo di studenti della classe che, non avvalendosi dell'insegnamento della religione Cattolica, hanno scelto studio individuale, c'è un unico allievo che fruisce dell'attività alternativa.

Gli obiettivi che mi prefiggo sono

di fargli acquisire maggior dimestichezza con la lettura personale di testi non manualistici;

di suscitargli passione alla fruizione di un testo (racconto, breve romanzo, testo poetico);

di concorrere ad ampliare le sue competenze linguistiche;

di offrirgli la possibilità, mediante la lettura di testi interessanti per i temi trattati, di meditare su se stesso e le sue relazioni con il mondo che lo circonda (famiglia, compagni, ambiente).

Contenuti didattici

dal volume: "Narratori italiani del Novecento" a cura di Silvia De Laude Monica Romano

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Milano 2007

alcuni racconti per lo più dalla sezione : "Il racconto di formazione"

Pietro Grossi : "Pugni" Sellerio Editore Palermo

"Anni veloci" -storie di giovani- a cura di Lorena Cantarelli Edizioni scolastiche Bruno Mondadori (alcuni racconti)

Metodi

Lettura ad alta voce, a volte anche da parte del docente, lettura domestica,

analisi, discussioni e riflessioni scritte, in classe e a casa.

Modalità di recupero. quando necessario, rifacimento lavoro dopo correzione del docente.

Firme

Italiano e latinoColombo Rita

IngleseCucciarre Raffaella

ReligioneDolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e geografiaRezzani Anna

Matematica e fisicaRovelli Tommaso

Disegno e storia dell'arteScarano Simona

ScienzeCaramanna Dario

Scienze motorieTrovato Rossella

Firme

Italiano e latinoColombo Rita

IngleseCucciarre Raffaella

ReligioneDolfini Stefano Maria Bernardo

Storia e geografiaRezzani Anna

Matematica e fisicaRovelli Tommaso

Disegno e storia dell'arteScarano Simona

ScienzeCaramanna Dario

Scienze motorieTrovato Rossella